

L'affresco del buono e del cattivo governo a Siena

Il pittore senese Ambrogio Lorenzetti, uno dei più famosi della sua epoca, dipinse tra il 1337 e il 1340 degli affreschi sulle pareti di una sala del Palazzo Pubblico di Siena, nei quali sono rappresentati gli effetti del buono e del cattivo governo. Siena, come altri comuni italiani, conobbe rivalità interne alla città e scontri con altri comuni, in particolare Firenze. Per questo, gli ideali della pace e della concordia erano considerati molto importanti: essi dovevano ispirare

l'operato di coloro che si riunivano in questa sala per governare la città. Gli affreschi infatti offrono l'immagine degli effetti, da un lato, del buon governo cittadino e, dall'altro, del cattivo governo. La rappresentazione è abbastanza realistica, perciò possiamo farci un'idea dell'aspetto degli edifici della città, tra cui spuntano numerose torri, dell'abbigliamento e dei modi di vivere di cittadini e contadini.

Il buon governo in città

In questa parte dell'affresco sono raffigurati gli effetti della concordia tra i cittadini: al centro si vedono delle fanciulle danzare in cerchio, simbolo dell'armonia e della gioia; intorno si vedono le vie affollate di mercanti, viaggiatori e cittadini intenti nelle loro occupazioni; botteghe dove si lavora, una scuola dove il maestro insegna, muratori che costruiscono nuovi edifici. Le case e i palazzi sono ben tenuti: l'impressione generale è di laboriosità, benessere, ordine.

Il buon governo nel contado

La campagna è ben coltivata: si vedono filari e fattorie, contadini al lavoro, mercanti e viaggiatori per le strade. La figura alata simboleggia la sicurezza. Essa regge in mano una forca da cui pende un impiccato: si tratta di un monito rivolto ai criminali e ai ladri di strada, che intendano turbare la pace delle campagne.



1 *Effetti del Buon Governo in città*, 1338-1339 (Siena, Palazzo Pubblico, Sala dei Nove, Scala, Firenze).

2 *Effetti del Buon Governo in campagna* (Siena, Palazzo Pubblico, Sala dei Nove, Scala, Firenze).

3 *Dama a cavallo*, particolare dell'affresco *Effetti del Buon Governo in campagna* (Siena, Palazzo Pubblico, Sala dei Nove, Scala, Firenze).



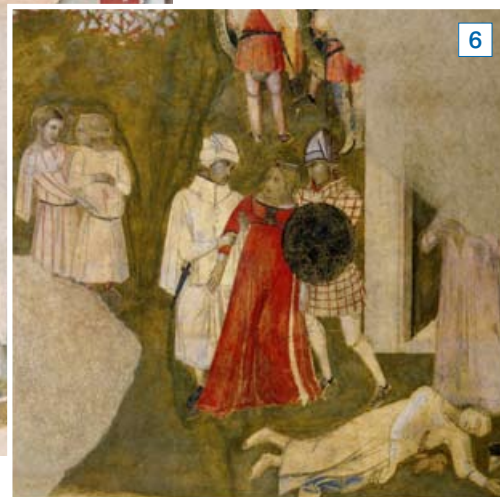
Il cattivo governo in città

In questo particolare dell'affresco si vedono palazzi in rovina, segno delle distruzioni seguite alle rivalità tra le famiglie e i partiti politici. Edifici e negozi

sono stati abbandonati dai loro abitanti. L'unica bottega aperta è quella di un fabbro che prepara le armi; per le strade si vedono solo soldati, segno che si è in tempo di guerra.

Il cattivo governo nel contado

Le campagne sono abbandonate, nessuno le lavora: si vedono solamente soldati, fattorie in fiamme, case distrutte.



4 Effetti del Cattivo Governo in città, (Siena, Palazzo Pubblico, Sala dei Nove, Scala, Firenze).

5 Un fabbro costruisce armi nella sua bottega. Particolare dell'affresco *Effetti del Cattivo Governo in città*.

6 Una donna è trascinata fuori di casa da due uomini armati, mentre un uomo giace assassinato ai loro piedi. Due bambini spaventati assistono alla scena. Particolare dell'affresco *Effetti del Cattivo Governo in città*.

7 Effetti del Cattivo Governo in campagna (Siena, Palazzo Pubblico, Sala dei Nove, Scala, Firenze).

8 Case incendiate, particolare dell'affresco *Effetti del Cattivo Governo in campagna*.

